



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di BERGAMO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Cavallari -

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2A del 7 APRILE 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge di Bilancio 2020 nr. 160 del 27 dicembre 2019;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Canonica D'Adda (BG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 7 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Cavallari

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Canonica D'Adda (BG) nominato con deliberazione consiliare n. 46 del 28.09.2018

Premessa

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 09.03.2020 con deliberazione n. 24, completo dei seguenti allegati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - I prospetto negativo concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale, come indicato a pagg. 47-48 nota integrativa, risulta negativo;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione come definito dalla determina n. 8 del 04.03.2020 del Responsabile del servizio finanziario;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa;
 - che il Consiglio comunale delibererà nella stessa seduta di approvazione del bilancio i valori minimi delle aree fabbricabili ai fini Imu per l'anno 2020
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2020 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali dettagliate nel provvedimento di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale;
- a tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto 2018;
- il Piano degli indicatori previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011
- il Dup 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 54 del 25.11.2019 e la nota di aggiornamento approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 23 del 09.03.2020;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con il DUP 2020/2022 confermato nella nota di aggiornamento;
- la delibera G.C. nr. 24 del 02.03.2020 con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022
- la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 09.03.2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) approvato con il DUP 2020/2022, confermato con la nota di aggiornamento.
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 23 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, formulata con verbale n. 2° del 17.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

2018

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	508.494,21
a) Fondi vincolati	37.532,89
b) Fondi accantonati	401.235,69
c) Fondi destinati ad investimento	67.044,70
d) Fondi liberi	2.680,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	508.494,21

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021. Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso in data 13.01.2020 al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019.

Come indicato alla pagina 49 della nota integrativa, si evince il presunto Risultato presunto di amministrazione 2019 come di seguito esposto

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	503.406,25
a) Fondi vincolati	34.832,89
b) Fondi accantonati	393.674,70
c) Fondi destinati ad investimento	74.898,66
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	503.406,25

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018	2019
Disponibilità al 31 Dicembre:	353.942,66	241.932,71	335.774,26	155.933,66
di cui cassa vincolata	24.792,25	24.792,25	24.792,25	24.792,25
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 risulta pari a zero da cronoprogramma dei lavori pubblici gli stessi si sono ultimati l'anno scorso. Eventuali variazioni dell' FPV , potrebbero derivare dal riaccertamento ordinario dei residui , non ancora effettuato .

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	155.933,66
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.985.645,08
2	Trasferimenti correnti	192.740,99
3	Entrate extratributarie	1.162.236,08
4	Entrate in conto capitale	1.241.650,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.219.329,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.115.153,53
	TOTALE TITOLI	8.916.754,68
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.072.688,34

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	3.483.484,97
2	Spese in conto capitale	1.345.775,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	179.988,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.219.329,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.134.908,53
	TOTALE TITOLI	8.363.485,92
	SALDO DI CASSA	709.202,42

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui secondo l'esigibilità

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	155.933,66
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	661.625,08	2.324.520,00	2.985.645,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	73.423,22	123.317,77	192.740,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	586.998,26	585.455,00	1.162.236,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	60.350,00	1.185.300,00	1.241.650,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0
6	<i>Accensione prestiti</i>	0	0	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	1.219.329,00	1.219.329,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	18.153,53	2.097.000,00	2.115.153,53
TOTALE TITOLI		1.400.550,09	7.534.921,77	8.916.754,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.400.550,09	7.534.921,77	9.072.688,34

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	857.469,20	2.853.304,77	3.483.484,97
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	160.475,42	1.185.300,00	1.345.775,42
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0		0
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		179.988,00	179.988,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	1.219.329,00	1.219.329,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	37.908,53	2.097.000,00	2.134.908,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.055.853,15	7.534.921,77	8.363.485,92
SALDO DI CASSA				709.202,42

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

Equilibrio di parte corrente :

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		155.933,66		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.033.292,77 0,00	2.980.717,00 0,00	2.974.717,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.853.304,77 0,00 190.526,00	2.791.984,00 0,00 200.651,00	2.785.984,00 0,00 200.651,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	179.988,00 0,00 0,00	188.733,00 0,00 0,00	188.733,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
	O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.185.300,00	504.700,00	364.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.185.300,00 0,00	504.700,00 0,00	364.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alla voce recupero evasione tributaria è stata considerata la parte eccedente la media degli accertamenti IMU dell'ultimo quinquennio pari €51.386

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	0	0	0
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0	0	0
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	46.614,00	40.614,00	37.614,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	46.614,00	40.614,00	37.614,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	8.200,00	8.200,00	8.200,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	8.200,00	8.200,00	8.200,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente,
- l'analisi delle previsioni delle principali entrate
- l'analisi dei principali aggregati di spesa
- altre informazioni riguardanti le previsioni

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con il documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 54 del 25.11.2019 (il Revisore dei Conti ha espresso parere con verbale prot. 9663 del 20.11.2019) mentre la nota di aggiornamento risulta approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 23 del 09.03.2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 .

Il programma triennale è stato inserito nel Dup 2020/2022 e confermato con la nota di aggiornamento.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano corrispondenza nel bilancio di previsione 2020-2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 21 del 02.03.2020. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere prot. 1861 del 02.03.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il relativo piano risulta approvato con il Dup 2020/2022 e confermato con la nota di aggiornamento.

Gli importi inclusi nel piano trovano corrispondenza nel bilancio di previsione 2020-2022.

Verifica della coerenza esterna

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Recentemente la commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai

vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Saldo di finanza pubblica: previsione degli equilibri di bilancio 2020/2022

Con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205, restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE TRIBUTARIE

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, in un'aliquota ordinaria unica dello 0,8% su tutti i redditi con esenzione per i redditi fino a € 15.000,00, precisando che nel caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta sul reddito complessivo.

Il gettito è attualmente così previsto:

	Incassi Pre-consunt. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
accertamento	459.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
di cui incassato in conto residui	21.438,54			
di cui accertato e incassato in conto competenza	447.775,51			

La previsione si colloca nell' intervallo calcolato sul portale del federalismo, anche se in aumento rispetto agli anni precedenti , come evidenziato nella tabella sottoriportata , sarà cura dell' amministrazione monitorare costantemente l' andamento degli incassi al fine di apportare le eventuali necessarie variazioni , necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio

Incassi 2013-2019:

	Pre cons. 2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
incassato conto residui	9.662,31	19.923,31	8.636,21	19.443,84	18.164,47	55.835,93	175.775,36
incassato conto competenza	447.775,51	484.667,96	400.076,69	402.051,79	399.956,89	354.855,85	284.164,07
totale incassato addiz comunale irpef	457.437,82	504.591,27	408.712,90	421.495,63	418.121,36	410.691,78	459.939,43

IMU-TARI

Il gettito stimato per IMU e TARI, previsto, ipotizzando già una leva sulle aliquote Imu in sede di approvazione del regolamento e relative aliquote (come indicato a pagina 16/17 nota integrativa):

IUC	Rendiconto 2018	Pre consunt 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	410.440,19	480.000,00	628.000,00	590.000,00	590.000,00
TASI	2.230,00	1.941,00	-	-	-
TARI	430.354,64	444.165,61	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale	843.024,83	926.106,61	1.113.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00

Ovviamente, dopo l'approvazione delle aliquote della "nuova" IMU, dovrà essere fatta una verifica delle previsioni aggiornandole sulla base di quanto effettivamente stabilito

Anche per la TARI sono previsti notevoli modifiche, a partire dalla denominazione del tributo per arrivare alla modifica delle voci che rientrano nel piano economico finanziario, e quindi le previsioni saranno soggette a verifica

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Tassa 'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2018	Pre-consunt 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	9.183,32	9.986,21	11.500,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	13.568,66	11.182,04	12.840,00	11.000,00	11.000,00
totale	22.751,98	21.168,25	24.340,00	21.000,00	21.000,00

Per questi tributi sono state confermate le aliquote 2019

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni ICI-IMU hanno avuto il seguente andamento:

TIPOLOGIA ENTRATA DI DUBBIO O DIFFICILE INCASSO	ANNO n-5 2014	ANNO n-4 2015	ANNO n-3 2016	ANNO n-2 2017	ANNO n-1 2018	Previsioni anno 2020	
ICI ANNI PREGRESSI (CAP.10/10)	ACCERTATO COMPETENZA	€ 58.250,64	€ 2.085,00	€ 410,90	€ 536,54	€ 90,00	
	INCASSATO COMPETENZA	€ 16.868,64	€ 79,00	€ 410,90	€ 536,54	€ 90,00	
	INCASSATO RESIDUI	€ 451,50	€ 1.838,00	€ 22.439,00			
	% incassato/accertato (2014-2018)	29,73%	91,94%	5560,94%	100,00%	100,00%	
	MEDIA RAPPORTO INCASSI ACCERTAMENTI 2014-2017/2018						0,00

ACCERTAMENTI IMU (CAP. 21/3)	ACCERTATO COMPETENZA	€ 84.214,78	€ 13.758,96	€ 1.687,00	€ 146.692,56	€ 105.181,15
	INCASSATO COMPETENZA		€ 19,96	€ 1.687,00	€ 145.275,56	€ 83.210,15
	INCASSATO RESIDUI			€ 99.181,78	€ 0,00	€ 1.000,00
	% incassato/accertato (2014-2018)	0,00%	0,15%	5979,18%	5979,18%	80,06%
	MEDIA RAPPORTO INCASSI ACCERTAMENTI 2014-2017/2018					73.000,00

Per quanto riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 si prende atto, così come indicato nella determinazione del responsabile del servizio finanziario, che per tali voci non è previsto alcun accontamento nel fondo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE :

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	350.000,00	350.000,00	350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	132.086,00	139.038,00	139.038,00
Percentuale fondo (%)	37,73885714	39,72514286	39,72514286

Ai fini della quantificazione delle stesse si fa riferimento alla relazione del Responsabile del Settore Polizia Locale allegata alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 22 del 04.03.2020.

La quantificazione del fondo crediti è avvenuta con riferimento alla seguente media tenuto conto dell'obbligo previsto per legge pari al 95% del minimo da prevedere:

TIPOLOGIA ENTRATA DI DUBBIO O DIFFICILE INCASSO		ANNO n-5	ANNO n-4	ANNO n-3	ANNO n-2	ANNO n-1	METODO "A"	Previsione anno 2020	% di non esigibilità (100-% METODO "A")	Importo minimo FCDE Bilancio 2020
		2014	2015	2016	2017	2018				
SANZIONI I.C.D.S. (CAP. 570/1,570/2) (al netto somme da girare alla provincia capitolo uscita 2697)	ACCERTATO COMPETENZA	52.034,20	131.773,56	299.987,01	330.014,10	368.910,10				
	INCASSATO COMPETENZA	17.393,22	39.225,60	200.521,47	159.745,50	130.747,94				
	INCASSATO RESIDUI	9.907,26	12.903,22	99.645,26	41.785,99	47.147,67				
	% incassato/accertato (2014-2018)	52,47%	39,56%	100,06%	61,07%	48,22%				
	MEDIA RAPPORTO INCASSI ACCERTAMENTI 2014-2017/2018						60,28%	350.000,00	39,72%	139.037,36

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 217.914,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 22 la somma di euro 217.914,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata integralmente alla spesa corrente.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
affitti mini alloggi comunali	9.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE	9.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	678,58	758,41	798,33
Percentuale fondo (%)	7,539777778	6,320083333	6,65275

Andamento ultimi anni:

TIPOLOGIA ENTRATA DI DUBBIO O DIFFICILE INCASSO		ANNO n-5	ANNO n-4	ANNO n-3	ANNO n-2	ANNO n-1			% di non esigibilità (100-% METODO "A")	Importo minimo o FCDE Bilancio 2020
		2014	2015	2016	2017	2018	METODO "A"	Previsioni anno 2020	METODO "A"	
AFFITTI MINI ALLOGGI (CAP. 930/1)	ACCERTATO COMP.	€14.985,16	11.862,58	13.196,46	11.862,88	11.213,56				
	INCASSATO COMPETENZA	9.728,30	0	10.089,51	8.832,66	7.780,60				
	INCASSATO RESIDUI	2.189,70	4.467,38	2.322,07	1.683,31	4.706,46				
	% incassato/accertato (2014-2018)	79,53%	110,15%	94,05%	88,65%	111,36%				
	MEDIA RAPPORTO INCASSI ACCERTAMENTI 2014-2017/2018							96,75%	9.000,00	3,25%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni 2020 di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

RICAVI			Copertura costo %		
codice	denominazione	previsione	denominazione	previsione	
3.01.02.01.018	Uso locali comunali	€ 1.000,00	Spese utenze	€ 7.900,00	12,66%
3.05.99.99.999	Recupero quote attività culturali	€ 3.000,00	Attività/corsi organizzati dalla biblioteca	€ 3.000,00	100,00%
3.01.02.01.020	proventi parchimetri Recupero quote attività culturali	€ 17.000,00	noleggio parchimetri	€ 14.000,00	121,43%
3.05.99.99.999	proventi per utilizzo Sant'Anna per matrimoni	€ 1.500,00	spese pulizia, canoni, utenze	€ 4.100,00	36,59%

Totale ricavi	€ 22.500,00	Totale costi	€ 29.000,00
Differenza passiva	-6500,00		
Totale a pareggio	€ 29.000,00	Totale a pareggio	€ 29.000,00
Percentuale di copertura costi	€ 77,59	Percentuale di copertura costi	€ 100,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, come risulta dalla comunicazione del Responsabile Area Tecnica, prevede **proventi a costruire in € 90.000,00 per l'anno 2020, in € 85.900,00 per l'anno 2021 e in € 85.900,00 per l'anno 2022 interamente destinati alle spese di investimento.**

La Legge n.232/2016 ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

SPESE CORRENTI

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si evidenzia che la L. n. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

La previsione degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontata con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	544.141,00	582.955,00	582.955,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.482,00	48.372,00	48.372,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.598.060,00	1.522.982,00	1.516.642,00
104 Trasferimenti correnti	258.360,00	225.480,00	226.030,00
105 Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 Fondi perequativi	0	0	0
107 Interessi passivi	159.675,00	156.998,00	156.998,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.150,00	3.150,00	3.150,00
110 Altre spese correnti	242.436,77	252.047,00	251.837,00
Totale	2.853.304,77	2.791.984,00	2.785.984,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 551.707,24 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 (pari a € 34.137,96)dato che la previsione per tale tipologia spesa è di € 33.474,73 (1 collaboratore amministrativo 7 mesi in ufficio anagrafe – 12 ore legge servizi sociali legge 311/2004 – 12 ore polizia locale legge 311/2004.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente come indicato nella deliberazione nr. 21 del 02.03.2020 di approvazione del fabbisogno del personale 2020/2022:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	594.381,52	571.666,47	568.637,73	568.637,73
Spese macroaggregato 103	1.648,67	0	0	0
Irap macroaggregato 102	37.850,68	38.533,09	38.552,44	38.552,44
Altre spese:				
Buoni pasto .- formazione – missioni	7.340,19	11.200,00	12.000,00	12.000,00
Totale spese di personale (A)	641.221,06	621.399,56	619.190,17	619.190,17
(-) Componenti escluse (B)	89.513,82	79.179,86	71.433,81	71.433,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	551.707,24	542.219,70	547.756,36	547.756,36

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 551.707,24.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Gli incarichi di collaborazione autonoma professionale previsti nel corrente bilancio sono quelli individuati nel Dup 2020/2022 approvato a novembre 2019, tenuto conto della precisazione contenuta a pag. 7 della nota di aggiornamento del Dup, riguardano incarichi del settore tecnico e si riassumono come segue:

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa 2020	Previsione spesa 2021	Previsione spesa 2022
1110/31	01.06-1.03.02.10.001	Incarichi professionali esterni (se sprovvisto personalità interna)	5000€	2000€	2000€
25432/00	05.02-02.03.99.001	Ampliamento Biblioteca	10.000 €	5.000 €	
18150/20	04.01-02.03.99.001	Ristrutturazione per realizzazione aule polifunzionali scuole elementari	8.000 €	5.000 €	
21560/37	10.05-2.05.99.99.999	Messa in sicurezza Via Brembate	20.000 €	5.000 €	
18460	10.05-2.02.03.99.001	Riqualficazione energetica impianti illuminazione pubblica Bando Lumen	10.000 €	10.000 €	10.000 €
22491	09.05-2.02.03.99.001	Riqualficazione Parco sull'Adda		8.000 €	2.000 €

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022 una semplificazione è prevenuta dall'art. 57 del D.L. 124/2019 (collegato fiscale 2020), il quale, in sede di conversione ha previsto la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, delle seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; attività di formazione);

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed servizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi);

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario);

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio);

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese);

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili).

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art. 1 della legge 205/2017 che ha rideterminato le percentuali minime di accantonamento al FCDE fatta eccezione per gli stanziamenti previsti per le sanzioni violazione codice della strada la cui aliquota relativa all'accantonamento è stata prevista al 100%.

Ai fini della costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra si riportano le motivazioni contenute nella determinazione nr. 22 del 04.03.2020;

CAPITOLO	DESCRIZIONE	MOTIVAZIONE NO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
40	imposta comunale sulla pubblicità	riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con le previsioni
70	tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche	riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con le previsioni

40	diritti pubbliche affissioni	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione
1070/2-1070/3	recupero quota mensa scuole elementari e medie	Servizio affidato in concessione dal 1° gennaio 2017
1070/2	spazio gioco/incontro	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione. Dal 2019 è stato affidato in concessione. Nel 2020 risulta sospeso.
1070/12	uso locali comunali	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione
1070/23	rimborso spese per spazio compiti	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione. Dal 2019 è stato affidato in concessione.
1070/22	proventi da servizi cimiteriali	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione

Anni	% attuali
2018	75%
2019	85%
2020	95%
Dal 2021	100%

La tabella che segue è stata approvata con determinazione del responsabile nr. 22 del 04.03.2020:

tipo di entrate	aliquota 2020	aliquota 2021	aliquota 2022	Fondo complessivo	Quota prevista 2020	Quota prevista 2021	Quota prevista 2022
Tari	95	100	100	180.395,00	58.093,00	61.151,00	61.151,00
Sad	95	100	100	210,00	68,00	71,00	71,00
Affitti mini alloggi	95	100	100	1.061,00	279,00	391,00	391,00
Cds	95	100	100	410.162,00	132.086,00	139.038,00	139.038,00
TOTALE	=	=	=	591.828,00	190.526,00	200.651,00	200,651,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 9.159,77 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 8.645,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 9.500,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	4.350,00	4.350,00	4.350,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio:)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.350,00	7.350,00	7.350,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* ed è pari a € 9.159,77.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare dei servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sui rispettivi siti internet delle società.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite; pertanto per nessuna società ha richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile. per prudenza è comunque stato effettuato un accantonamento di € 3.000,00 annui.

Si fa presente che con recente deliberazione del Consiglio Comunale nr. 43 del 29.07.2019 è stato esercitato il diritto di recesso dalla società Anita srl.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio n. 59 del 20.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette

La rilevazione attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Mef sarà conclusa entro il termine del 15 maggio 2020 come da prot. DT 15546 del 03.03.2020.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come riportato nella tabella seguente ed evidenziato un ammontare per il 2020 superiore a quanto indicato negli ultimi consuntivi; anche in questo caso sarà utile un costante monitoraggio delle opere al fine di apportare le opportune variazioni

Descrizione fonte di finanziamento	2020	2021	2022
Accertamenti reimputati			
FPV			
Avanzo di amministrazione			
Mutui			
Trasferimenti di capitali da privati			
Contributi agli investimenti	665400	110000	50000
Alienazioni patrimoniali	290800	197800	117800
Contributi per permessi di costruire	90000	85900	85900
Monetizzazioni	84100	60000	60000
Altre entrate di parte capitale	55000	51000	51000
Avanzo di parte corrente	0		
TOTALE	1185300	504700	364700

Investimenti senza esborsi finanziari

Dalla lettura del bilancio 2020/2022 non emergono investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non si prevede di acquisire immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019*	2020	2021	2022
Interessi passivi	176.348,23	166.372,03	159.675,00	156.998,00	156.998,00
entrate correnti	2.668.304,82	2.831.475,26	2.926.390,88	3.025.537,43	2.941.072,43
% su entrate correnti	6,60	5,87	5,46	5,19	5,34
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

*rendiconto non ancora approvato

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.973.248,49	3.778.846,55	3.573.452,64	3.393.464,64	3.204.731,64
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	194.401,94	205.393,91	179.988,00	188.733,00	188.733,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.778.846,55	3.573.452,64	3.393.464,64	3.204.731,64	3.015.998,64
Nr. Abitanti al 31/12	4438	4370	4400	4400	4400
Debito medio per abitante	851,47	817,72	771,24	728,34	685,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	176.348,23	166.372,03	159.675,00	156.998,00	156.998,00
Quota capitale	194.401,94	205.393,91	179.988,00	188.733,00	188.733,00
Totale fine anno	370.750,17	371.765,94	339.663,00	345.731,00	345.731,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato integrate con le mutazioni eventualmente intervenute

b) riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) riguardo agli equilibri di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019;

d) riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore ricorda l'importanza di un controllo costante dell'andamento delle entrate proprie e dei altri principali aggregati di spesa al fine di apportare, se necessario i correttivi necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio ,in particolare per le entrate a carattere non ripetitivo , dove nel caso son si verificassero le previsioni attese , andranno ridotte, per un importo uguale alla mancata entrata , alcune spese non obbligatorie .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- Che oltre alla cronica incertezza legislativa che ha sempre reso difficile effettuare previsioni oltre l' anno di competenza , quest' anno ad aggravare ulteriormente la situazione vi è l' emergenza sanitaria , che sta mutando gli scenari economici di riferimento e le scelte governative anche in materia di finanza degli Enti Locali ,

l'organo di revisione, **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Cavallari



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-04-07 09:45:53 (UTC)

File verificato: C:\Users\giulia.pisoni\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\RS2C0QO5\Parere Revisore Bilancio Previsione 2020_2022.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: CAVALLARI CLAUDIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 07/04/2020 09:30:00

Dati del certificato del firmatario CAVALLARI CLAUDIO:

Nome, Cognome: CLAUDIO CAVALLARI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20111112651911
Data di scadenza: 24/05/2020 00:00:00
Autorità di InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
certificazione: Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
certificato (CPS):
Identificativo del OID 1.3.76.36.1.1.1
CPS:
Identificativo del OID 1.3.76.24.1.1.2
CPS:

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale è adesso InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

